



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

SEZIONE FALLIMENTARE

riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati:
così composto:

dott. Francesco Vigorito - presidente,
dott. Giuseppe Bianchi - giudice relatore,
dott.ssa Giulia Sorrentino - giudice,
ha emesso il seguente

DECRETO

vista la domanda di concordato preventivo avanzata il 15.10.2020 da CARPE DIEM S.R.L. SEMPLIFICATA con ricorso depositato in data ai sensi dell'art. 161, comma 6, L.F., con riserva di deposito della proposta e del piano e con richiesta di fissazione di termine da parte del Tribunale;

considerato che la sede legale della società è in BRACCIANO VIA DEL FORNACCIO N. 18 e dunque sussiste la competenza territoriale di questo Tribunale;

verificata la legittimazione del richiedente, essendo stata depositata la determina dell'amministratore unico avente ad oggetto la presentazione della domanda di concordato in bianco;

rilevato che sono stati prodotti gli ultimi tre bilanci e l'elenco nominativo dei creditori con indicazione dei rispettivi crediti;

rilevato che risulta pendente istanza di fallimento iscritta al nrif 51/20;

considerata l'opportunità di nominare il commissario giudiziale e la necessità di disporre il deposito di adeguata cauzione a garanzia del pagamento delle spese di procedura;



P.Q.M.

assegna alla ricorrente termine di giorni 120 dalla comunicazione del presente decreto per la presentazione della proposta di concordato, del piano e della documentazione previsti dall'art. 161 secondo e terzo comma L.F.;

nomina commissario giudiziale il dott. COSCIA Gennaro con studio in Civitavecchia L.go Plebiscito n. 23;

dispone che ogni trenta giorni dal deposito della domanda sia trasmessa al Tribunale:

- una situazione finanziaria aggiornata dell'impresa, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale siano registrate le operazioni attive e passive compiute dal deposito del ricorso con l'indicazione della giacenza di cassa e delle più rilevanti variazioni di magazzino;
- gli estratti conto relativi ai conti corrente bancari di cui l'istante abbia la disponibilità, che evidenzino i movimenti effettuati nel periodo di riferimento;
- una relazione informativa, sottoscritta dal legale rappresentante, sullo stato di predisposizione della proposta e del piano, con indicazione degli incarichi conferiti a tal fine;

dispone che il commissario giudiziale segnali la mancata presentazione dei ricorsi ex art. 160 o 182 bis l.f. nel termine giudizialmente assegnato o prorogato; nonché, esaminata la documentazione prodotta dalla società ovvero acquisiti gli elementi informativi ritenuti necessari, ove ravvisi la violazione degli obblighi di legge imposti all'istante, riferisca al Tribunale con motivata e sintetica relazione scritta;

stabilisce il termine di giorni venti dalla comunicazione del presente decreto per il deposito da parte della ricorrente nella cancelleria della sezione fallimentare del tribunale della somma di € 10.000,00, a titolo di fondo spese, a mezzo di assegni circolari non trasferibili;



segnala:

- che non possono essere compiuti fino alla scadenza del termine atti di straordinaria amministrazione, se non previa autorizzazione del Tribunale e solo se ne siano documentati e motivati adeguatamente i caratteri di urgenza ed utilità;
- che, senza la specifica autorizzazione del Tribunale, non possono essere effettuati pagamenti di crediti sorti anteriormente al deposito della domanda di concordato;
- che occorre la specifica e previa autorizzazione del Tribunale anche per sospendere o sciogliere contratti pendenti ex art. 169-*bis*, e per contrarre eventuali finanziamenti, fatti salvi gli ulteriori requisiti previsti dall'art. 182-*quinquies* l.fall.;

manda alla cancelleria per

- la sollecita comunicazione del presente provvedimento alla ricorrente, al P.M. e al Commissario;
- la pubblicazione nelle forme previste dall'art. 166 LF.

Civitavecchia 15/10/2020

il Presidente

